

Risultati di recenti indagini nazionali ed internazionali sui ragazzi fragili

I risultati delle più recenti indagini nazionali ed internazionali ci raccontano che la fragilità giovanile è un fenomeno multifattoriale, con una prevalenza significativa di problemi di salute mentale che richiedono risposte urgenti sia a livello nazionale che internazionale. I contenuti e i dati statistici da noi utilizzati provengono da report e articoli basati su indagini condotte da enti di ricerca, istituzioni ufficiali e organizzazioni internazionali.

Eccoli in sintesi.

Indagini nazionali

- **Dati CENSIS e ISTAT (2024-2025)**

CENSIS (Centro Studi Investimenti Sociali): secondo il **59° Rapporto CENSIS** sulla situazione sociale del Paese, il **51,8% dei giovani** (18-34 anni) dichiara di soffrire di ansia o depressione. Il Rapporto CENSIS interpreta i più significativi fenomeni socio-economici del Paese nella fase di transizione che stiamo attraversando.

<https://www.censis.it/>

ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica) sui dati della povertà minorile, dell'occupazione giovanile, dell'emigrazione e del benessere dei ragazzi in Italia. Ad esempio, in Italia, secondo l'ISTAT, circa **un giovane su cinque** subisce episodi di **bullismo** in modo ricorrente, con forme che vanno dalle offese verbali all'esclusione sociale. Le discriminazioni colpiscono in particolare studenti stranieri, con percentuali più alte tra chi ha origini rumene o ucraine. **Anche il cyberbullismo è in crescita:** oltre un terzo dei ragazzi e delle ragazze ha subito almeno una volta molestie online, e quasi l'8% in modo continuativo. Il danno, in rete, è spesso più grave e difficile da fermare.

<https://www.unicef.it/diritti-bambini-italia/educazione-di-qualita/>

Dati ISTAT e CENSIS concordano nell'indicare **che un adolescente su due manifesta segni di disagio giovanile, e tra i 18 e i 25 anni quasi il 50% combatte con ansia e depressione.**

- **Indagine AGIA (Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza):** una recente consultazione tra studenti ha rivelato che il **51,4% soffre d'ansia o tristezza.** Garanteinfanzia.org

- **Laboratorio Adolescenza e Iard (2025):** una ricerca sugli stili di vita ha mostrato che il **62,4%** dei giovani italiani sperimenta incertezze globali e dipendenza digitale.

L'Istituto Iard (Network di ricerca sulle condizioni e le politiche giovanili) ha presentato l'edizione 2025 dell'indagine nazionale sugli stili di vita degli adolescenti italiani (inclusi l'uso della tecnologia, le prospettive future e il pessimismo) realizzata in collaborazione con il **Laboratorio Adolescenza**.

<https://www.istitutoiard.org/>

La ricerca, condotta su un campione rappresentativo di **3.160 studenti tra i 12 e i 19 anni** con il patrocinio della Società Italiana di Pediatria e della Società Italiana di Ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza, fotografa una generazione sempre più segnata da fragilità, paure legate al futuro e ad un uso intenso dei social network come principale spazio di relazione e informazione.

<https://www.istitutoiard.org/sesta-indagine-adolescenti/>

Indagini Internazionali

Le due agenzie, l' Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e l'UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia) hanno lanciato un **allarme globale**: a livello mondiale, **un adolescente su sette** (tra i 10 e i 19 anni) **convive con un disturbo mentale diagnosticato**.

- **L'OMS** ha presentato dati sull'**aumento globale dei disturbi mentali e la loro incidenza in Europa**. L'OMS Europa ha specificato che i casi di disturbi mentali sono aumentati del 30% in 15 anni.
<https://www.who.int/publications/i/item/9789240113817>
- **L'UNICEF** ha presentato statistiche globali ed europee sui **disturbi mentali diagnosticati negli adolescenti (1 su 7 a livello mondiale)**.
<https://www.unicef.it/>